Delibere del Consiglio Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **1122/2024**
In Pubblicazione: dal **28/2/2024** al **13/3/2024**

Repertorio Generale: **4/2024** del **28/02/2024**
Data di Approvazione: **28/2/2024**
Protocollo: **35615/2024**
Titolario/Anno/Fascicolo: **1.6/2024/1**
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI
Materia: BILANCIO

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE AI TRIBUTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO"**

Città metropolitana di Milano

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr:	1122/2024
In Pubblicazione:	dal 28/02/2024 al 13/03/2024
Repertorio Generale:	4/2024 del 28/02/2024
Data Approvazione:	28/02/2024
Protocollo:	35615/2024
Titolario/Anno/Fascicolo:	1.6/2024/1
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI
Materia:	BILANCIO
Struttura Organizzativa:	DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE
Oggetto:	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE AI TRIBUTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO"

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *342_2709^MC_DeliberaFirmataConRG.pdf*

0c62921e4efe36c56b9556c3b0cc204c5131c035b23fdf763e9caa9b1024b48b

Città metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 28 FEBBRAIO 2024

Fascicolo 1.6\2024\1

Oggetto: Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi della Città metropolitana di Milano".

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consigliere/i metropolitani in carica:

1. Bettinelli Sara
2. Caputo Daniela
3. Ceccarelli Bruno
4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange
5. Cucchi Raffaele
6. De Marchi Diana Alessandra
7. De Vito Alessandro
8. Del Ben Daniele
9. Di Stefano Roberto
10. Festa Paolo
11. Finiguerra Domenico
12. Fusco Ettore
13. Griguolo Marco
14. Impiombato Andreani Aurora Alma Maria
15. Mantoan Giorgio
16. Maviglia Roberto
17. Piscina Samuele
18. Pozzoli Alberto
19. Pruiti Rino Carmelo Vincenzo
20. Segala Marco
21. Variato Francesco
22. Vassallo Francesco
23. Veneroni Dario
24. Villani Guglielmo

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Nominati scrutatrici/scrutatori Consigliere/i: Caputo, Cocucci, Del Ben.

Il Sindaco metropolitano dà inizio alla votazione per appello nominale.

Assenti Consiglieri: Cucchi, De Vito, Fusco, Piscina, Pruiti.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 19 Consigliere/i.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione con venti voti a favore.

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Il Sindaco metropolitano, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assenti Consiglieri: Cucchi, De Vito, Fusco, Piscina, Pruiti.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 19 Consigliere/i.

La proposta, votata per appello nominale, risulta approvata con venti voti a favore.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
VISTA la Legge 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto IL SINDACO (Giuseppe Sala) Firmato digitalmente da: SALA GIUSEPPE Data: 28/02/2024 16:19:00	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro) PURCARO ANTONIO SEBASTIANO 28.02.2024 13:53:37 GMT+00:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 1.6\2024\1

Oggetto: Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi della Città metropolitana di Milano".

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Il relatore del presente provvedimento è il Consigliere Dario Veneroni cui è stata conferita la delega alla materia "Bilancio e Patrimonio" con decreto n. 148/2023 atti n. 91650/2023/1.9/2023/1.

PREMESSO che nell'esercizio della potestà regolamentare prevista in materia di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, come disposto dall'art. 50 della legge 449/97, le province ed i comuni possono prevedere specifiche disposizioni volte a semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento, anche al fine di ridurre gli adempimenti dei contribuenti, potenziare l'attività di controllo sostanziale e contenere il contenzioso tributario, introducendo l'istituto dell'accertamento con adesione, sulla base dei criteri stabiliti per i tributi erariali dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, nonché la possibilità di riduzione delle sanzioni in conformità con i principi desumibili dall'articolo 3 comma 133, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto compatibili;

RITENUTO che l'adozione di tali disposizioni porti a semplificare e rendere più trasparente ed efficace l'attività di accertamento tributario, migliorando così il rapporto tra ente impositore e contribuente;

CONSIDERATO che l'allegato regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione si ispira ai principi di cui alla disciplina erariale del D.Lgs. n. 218/1997, senza aderirvi completamente in virtù dell'autonoma disciplina regolamentare riservata agli enti locali in tale materia, ma più di tutto in relazione alla peculiarità dell'attività di accertamento dei tributi propri della Città metropolitana di Milano, e precisato in particolare che:

- con lo strumento dell'accertamento con adesione la Città metropolitana, ente impositore, ed il/la contribuente pervengono ad una determinazione concordata del tributo in presenza della c.d. materia concordabile, ossia in presenza di elementi suscettibili di apprezzamento valutativo per trovare un punto di convergenza tra le parti. Esulano dal campo applicativo tutte la fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinabile sulla base di elementi certi;
- il procedimento di accertamento con adesione può attivarsi su impulso dell'ufficio competente, con invito a comparire, o per iniziativa del/la contribuente a cui sia stato notificato un atto di accertamento.

- l’attivazione del procedimento da parte dell’ufficio non è obbligatoria. In caso di attivazione l'ufficio invia al/la contribuente un invito a comparire a giorno e orario fissato, con indicazione della fattispecie tributaria suscettibile di accertamento. La partecipazione del/la contribuente al procedimento, nonostante l’invito, non è obbligatoria;

- il/la contribuente cui sia stato notificato atto di accertamento, in presenza di materia concordabile, se riscontra aspetti suscettibili di portare ad un ridimensionamento della pretesa impositiva dell’ufficio, può formulare istanza di accertamento con adesione. Detta istanza deve essere presentata entro i 60 giorni dalla notifica dell’atto ed è incompatibile con la proposizione di ricorso al giudice tributario. La presentazione di istanza di adesione sospende per 90 giorni i termini per il ricorso;

- in caso di esito positivo del contraddittorio viene redatto il verbale di accertamento con adesione. In esso sono indicati gli elementi e la motivazione su cui è basata la definizione, con conteggio di tributo, interessi e sanzioni dovute alla luce della definizione. La procedura di accertamento con adesione si perfeziona con il pagamento, entro 20 giorni dalla sottoscrizione del verbale di adesione, delle somme indicate nel verbale con le modalità ivi indicate;

- il verbale di adesione si sostituisce all’atto di accertamento che perde efficacia dal momento del perfezionamento dell’adesione. A seguito della definizione, le sanzioni dovute per il tributo oggetto dell’adesione, sono ridotte ad 1/3 del minimo edittale, ai sensi dell’art. 3, c. 3, D.Lgs. 218/97 e s.m.i.;

RAVVISATA la necessità e l’opportunità di procedere all’approvazione del regolamento in materia di definizione dell’accertamento dei tributi con adesione;

RILEVATO che per il presente atto è necessario acquisire il parere del Collegio dei Revisori, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 267 del 2000;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che stabilisce, quale termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2023 da parte degli enti locali, il 15 marzo 2024;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 10 del 18/01/2024 di autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2024 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026;

DATO ATTO che è necessario dichiarare l’immediata esecutività della presente deliberazione per consentire il regolare funzionamento degli uffici, anche alla luce dell’efficacia dell’allegato regolamento dal 1°gennaio 2024 ai sensi dell’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTO l’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare generale di province e comuni in tema di entrate, anche tributarie;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;

- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visti i pareri resi ai sensi dell’art.49 del TUEL approvato con D. Lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare l'allegato “Regolamento per l’applicazione dell’accertamento con adesione ai tributi della Città metropolitana di Milano”, parte integrante del presente atto;

2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione della presente Deliberazione, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a’ sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 33/2013;

3) di dare atto che la presente deliberazione, pur non comportando impegni di spesa o accertamenti di minori entrate, reca riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;

4) di dare atto che il presente regolamento acquista efficacia dal 1° gennaio 2024 ai sensi del comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/00)

☑ Favorevole
☐ *Contrario*

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. 267/00
e dell’art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Ermanno Matassi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Città metropolitana di Milano

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE AI TRIBUTI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

CAPO I – PRINCIPI GENERALI 3
Articolo 1 - Oggetto e finalità del Regolamento 3
Articolo 2 – Ambito di applicazione 3
CAPO II – IL PROCEDIMENTO 3
Articolo 3 – Criteri generali 3
Articolo 4 – Avvio del procedimento ad iniziativa dell'ufficio 3
Articolo 5 – Avvio del procedimento ad iniziativa del/la contribuente 4
Articolo 6 – Atto di accertamento con adesione 4
Articolo 7 – Adempimenti successivi 5
Articolo 8 – Effetti dell'adesione 5
CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI 5
Articolo 9 – Entrata in vigore 5

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. La Città metropolitana di Milano disciplina nel proprio ordinamento l'istituto dell'accertamento con adesione al fine di instaurare un migliore rapporto con i contribuenti, improntato a principi di collaborazione e trasparenza e quale elemento di prevenzione e deflazione del contenzioso tributario.

2. Il presente regolamento è adottato nell'esercizio della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 50 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Articolo 2 – Ambito di applicazione

1. L'accertamento con adesione si applica alle imposte o tributi propri della Città metropolitana di Milano, anche di futura istituzione, soggetta alla giurisdizione delle Corti di giustizia tributaria di cui al D.Lgs. n. 546/92 e s.m.i., secondo le disposizioni che seguono.

2. La definizione non si estende agli atti di mera liquidazione dei tributi, conseguente ad attività di controllo formale di dichiarazione e versamenti.

CAPO II – IL PROCEDIMENTO

Articolo 3 – Criteri generali

1. Può formare oggetto di accertamento con adesione la presenza di materia concordabile e quindi di elementi suscettibili di apprezzamento valutativo. Esulano dal campo applicativo tutte le fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinabile sulla base di elementi certi.

Articolo 4 – Avvio del procedimento ad iniziativa dell'ufficio

1. Ancor prima dell'emissione dell'avviso di accertamento, l'ufficio competente può inviare al/la contribuente un invito a presentarsi personalmente, nel quale sono indicati:

a) le fattispecie suscettibili di accertamento;

b) il tributo preso in esame e l'anno di riferimento;

c) il giorno e il luogo della comparizione per definire l'accertamento con adesione.

L'invito è inviato per posta elettronica certificata o per posta ordinaria, con un congruo margine di preavviso rispetto alla data fissata per la comparizione.

2. La partecipazione del/la contribuente al procedimento, nonostante l'invito, è facoltativa e la mancata risposta all'invito stesso non è sanzionabile.

3. Il/la contribuente può aderire all'invito, di cui al precedente comma 1, e partecipare al contradditorio con l'ufficio.

4. Il/la contribuente può, anche, non dare seguito all'invito e attendere l'eventuale avviso di accertamento impugnabile davanti alla Corte di giustizia tributaria. La mancata comparizione del/la contribuente nel giorno

fissato comporta la rinuncia alla definizione dell'accertamento con adesione. Viene fatto sempre salvo l'impedimento derivante da forza maggiore.

5. Il/la contribuente può richiedere, con istanza motivata presentata almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita per la comparizione, e per non più di una volta, il rinvio dell'incontro. In tal caso l'ufficio provvederà a fissare una nuova data comunicandola al/la contribuente almeno 15 (quindici) giorni prima.

6. Delle operazioni compiute, delle comunicazioni effettuate, dell'eventuale mancata comparizione dell'interessato e del mancato perfezionamento della procedura di accertamento con adesione, viene dato sinteticamente atto in un verbale, comunicato al/la contribuente e conservato agli atti dell'ufficio.

7. L'attivazione del procedimento di accertamento con adesione, da parte dell'ufficio, non riveste carattere di obbligatorietà, escludendosi l'applicazione generalizzata dell'art. 5 ter del D.Lgs. n. 218/97.

Articolo 5 – Avvio del procedimento ad iniziativa del/la contribuente

1. Il/la contribuente nei cui confronti sia stato notificato un atto di accertamento, non preceduto da un preliminare invito a comparire, può formulare, anteriormente all'impugnazione dell'atto innanzi la Corte di giustizia tributaria di primo grado e comunque entro il termine di 60 (sessanta) giorni, istanza a mezzo pec di accertamento con adesione, indicando il proprio recapito, anche telefonico.

2. La presentazione dell'istanza comporta la sospensione, anche per eventuali coobbligati, dei termini per l'impugnazione alla Corte di giustizia tributaria e di quelli per la riscossione delle imposte in pendenza di giudizio, per un periodo di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla presentazione dell'istanza stessa.

3. L'impugnazione dell'atto da parte del medesimo soggetto che abbia richiesto l'accertamento con adesione comporta rinuncia all'istanza proposta.

4. Entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione dell'istanza, l'ufficio competente, formula in modalità telematica al/la contribuente l'invito a comparire per definire l'accertamento con adesione, indicando il giorno, l'ora ed il luogo della comparizione. La mancata comparizione comporta automaticamente la rinuncia all'istanza di definizione avanzata, salvo ricorrano cause di forza maggiore.

5. Il/la contribuente può richiedere, con istanza motivata presentata almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita per la comparizione, e per non più di una volta, il rinvio dell'incontro. In tal caso l'ufficio provvederà a fissare una nuova data comunicandola al/la contribuente almeno 15 (quindici) giorni prima.

6. Delle operazioni compiute, delle comunicazioni effettuate, dell'eventuale mancata comparizione dell'interessato e del mancato perfezionamento della procedura di accertamento con adesione, viene dato sinteticamente atto in un verbale, conservato agli atti dell'ufficio e comunicato al/la contribuente.

7. All'atto del perfezionamento della definizione, l'avviso di accertamento perde efficacia.

Articolo 6 – Atto di accertamento con adesione

1. L'accertamento con adesione è un documento redatto con modalità digitale, sottoscritto dal/la contribuente o da un suo rappresentante, legale o negoziale e dal Direttore dell'ufficio competente, ovvero da un suo delegato.

2. Nell'atto sono indicati gli elementi e la motivazione su cui si basa la definizione, nonché la liquidazione delle imposte o tasse dovute, delle sanzioni e delle altre somme eventualmente dovute, nonché le modalità di pagamento.

3. A seguito della definizione, le sanzioni dovute per il tributo oggetto dell'adesione, si applicano nella misura di un terzo del minimo previsto dalla legge ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma terzo, del D.Lgs. 218/97 e s.m.i.

4. L'atto sottoscritto viene trasmesso per informativa al Collegio dei Revisori.

Articolo 7 – Adempimenti successivi

1. Il versamento delle somme dovute per effetto dell'accertamento con adesione deve essere eseguito entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione dell'atto di cui all'art. 6, secondo le modalità definite.

2. Le somme dovute possono essere versate anche ratealmente sulla base della disciplina prevista per la rateazione dal Regolamento delle Entrate della Città metropolitana di Milano. L'importo della prima rata è versato entro il termine indicato nel comma 1. In caso di pagamento rateale vengono applicati sulle somme dovute gli interessi legali.

3. Entro 10 (dieci) giorni dal versamento dell'intero importo dovuto o della prima rata, il/la contribuente deve far pervenire all'ufficio la quietanza dell'avvenuto pagamento.

4. A seguito del predetto versamento, la definizione si perfeziona e l'ufficio competente, previa consegna della quietanza, è tenuto a rilasciare al/la contribuente copia digitale dell'atto di accertamento con adesione.

Articolo 8 – Effetti dell'adesione

1. Il perfezionamento dell'accertamento con adesione del/la contribuente comporta la definizione del rapporto tributario che ha formato oggetto del procedimento.

2. L'accertamento definito con adesione non è soggetto ad impugnazione e non è integrabile o modificabile da parte degli uffici.

3. L'intervenuta definizione non esclude, peraltro, la possibilità per gli uffici di procedere ad accertamenti integrativi nel caso in cui la definizione riguardi accertamenti parziali, nonché nell'ipotesi di sopravvenuta conoscenza di nuova materia imponibile, sconosciuta alla data del procedimento e non rilevabile da dichiarazioni, denunce, documenti ed atti già in possesso dell'Ente.

CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 9 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento acquista efficacia dal 1° gennaio 2024 ai sensi del comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Città
metropolitana
di Milano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 1.6\2024\1

Oggetto della proposta di deliberazione: Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi della Città metropolitana di Milano".

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)

☑ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE
(Dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitano

Fascicolo 1.6\2024\1

Oggetto della proposta di deliberazione:
Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi della Città metropolitana di Milano"

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Collegio dei revisori | Direzione Generale | Via Vivaio 1
20122 Milano
Telefono 02-7740 2579
revisori@cittametropolitana.mi.it | Città metropolitana di Milano

Fascicolo 1.19\2021\2

Al Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale
Dott. Ermanno Matassi

E p.c.

Al Segretario Direttore Generale
dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Al Direttore della Segreteria Generale
dr. Dario Rigamonti

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare avente a oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi della Città metropolitana di Milano".

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede l'espressione del parere dell'organo di revisione sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Visti:

- l'art. 52 del D,Lgs. 15/12/1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare generale di province e comuni in tema di entrate proprie, anche tributarie;

- l'art. 50 della Legge 27/12/1997, n. 449, che recita: "*Nell'esercizio della potestà regolamentare prevista in materia di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, le province ed i comuni possono prevedere specifiche disposizioni volte a semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento, anche al fine di ridurre gli adempimenti dei contribuenti e potenziare l'attività di controllo sostanziale, introducendo l'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente, sulla base dei criteri stabiliti dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, nonché la possibilità di riduzione delle sanzioni in conformità con i principi desumibili dall'articolo 3, comma 133, lettera l), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto compatibili*".

Rilevato che, ai fini dell'espressione del parere di propria competenza, è pervenuta a questo Collegio in data 15 febbraio 2024 la seguente documentazione:

- proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano avente oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi della Città metropolitana di Milano";
- allegato alla proposta di deliberazione (regolamento);
- parere contabile favorevole;

Città metropolitana di Milano

Esaminato nella seduta del 19 febbraio 2024 il citato regolamento, dal quale si evince che:

- l'istituto dell'accertamento con adesione di applica alle imposte o tributi propri dell' Ente, anche di futura istituzione, soggetti alla giurisdizione delle Corti di giustizia tributaria di cui al D.Lgs. n. 546/92;
- può formare oggetto di accertamento con adesione la presenza di materia concordabile, ossia in presenza di elementi suscettibili di apprezzamento valutativo per trovare un punto di convergenza tra le parti; rimane escluso dal campo applicativo tutte le fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinabile sulla base di elementi certi;
- a seguito della definizione dell'accertamento con adesione, le sanzioni dovute per il tributo oggetto dell'adesione sono ridotte ad un terzo del minimo edittale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, c. 3, del D.Lgs. 218/97 e s.m.i.;
- le somme dovute possono essere versate anche ratealmente sulla base della disciplina prevista dal regolamento delle entrate dell'Ente;

Ritenuto che la proposta di regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione risulta coerente e compatibile con il quadro normativo richiamato, con i principi di collaborazione e trasparenza, nonché elemento di prevenzione e deflazione del contenzioso tributario;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000 circa la regolarità tecnica-amministrativa e la regolarità contabile espressi dal Direttore Dipartimento Ragioneria Generale in data 13/02/2024;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione consiliare avente a oggetto "Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi della Città metropolitana di Milano".

Il Collegio dei Revisori

dr.ssa Laura Maria Farina (Presidente)

dr. Giovanni Alberto Cattaneo

dr. Attilio Monte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 8272005 e rispettive norme collegate.